

Dichiarazione del compagno Napolitano

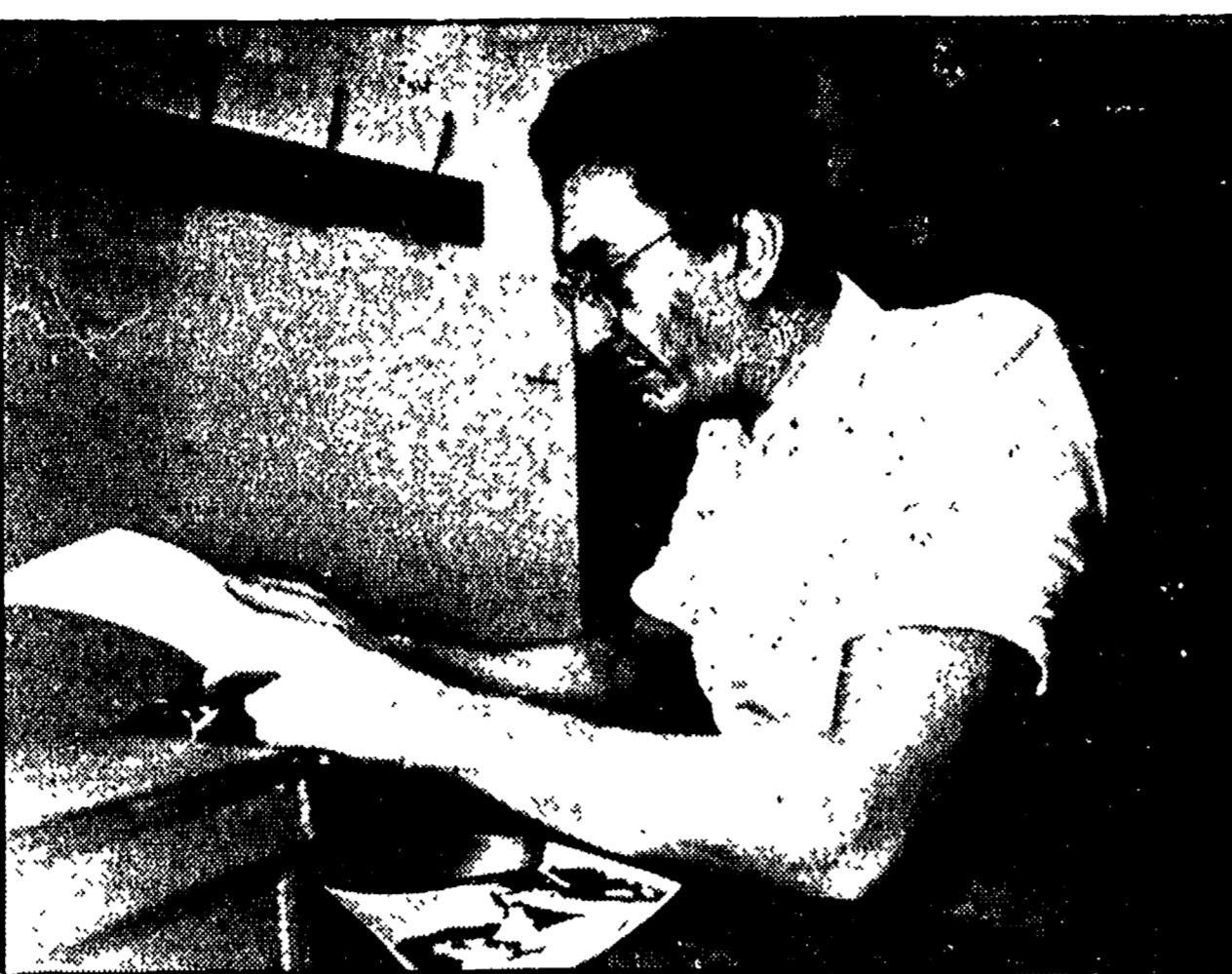
Enti lirici: è più che mai urgente una nuova legge

Incontro alla Direzione del PCI con una delegazione sindacale dei lavoratori della musica - Mutare profondamente la destinazione sociale dell'intervento dello Stato

Una delegazione di rappresentanti sindacali (Flis-Cgil) di numerose sedi di Enti lirici-sinfonici si è incontrata con il compagno on. Giorgio Napolitano...

nuovissime iniziative in diverse regioni e città, che vedono in pericolo perfino il normale pagamento degli stipendi. La responsabilità di tale grave situazione ricade essenzialmente su chi ancora non si decide a proporre soluzioni organiche per i problemi delle attività musicali. Ci riferiamo al fatto che...

IN ARRIVO A ROMA «IL VIZIO ASSURDO»



Luigi Vannucchi nei panni di Cesare Pavese, nel dramma di Diego Fabbi e Davide Lajolo «Il vizio assurdo», tratto dalla biografia del narratore, saggista e poeta piemontese scritta dallo stesso Lajolo. Lo spettacolo, inscenato dalla compagnia cooperativa «Gli Associati», per la regia di Giancarlo Sbragia...

le prime

Teatro Prudente attesa in città per un arrivo dal mare

Al Satrii si rappresentano questi «due tempi» di Vanni Ronsavalle, che derivano da un precedente atto unico dello stesso autore, «Café Mozart». In un clima di favole e di grottesco, nel quale i riferimenti geografici (Palermo, la Sicilia) vanno presi evidentemente non alla lettera...

Teatro creato anche i costumi. Gli attori - Gigi Angellino, Pier Paolo Bucchi e Kadigia Bove - prodigano tutta l'energia e la passione nel loro lavoro; e il pubblico li rimerita con i suoi sinceri applausi. ag. sa.

Spettacolo di solidarietà con il Circolo Centocelle

Martedì sera, alle 20, al cinema Jolly (via della Lega Lombarda), si svolgerà uno spettacolo di solidarietà con il Circolo culturale Centocelle, che sta allestendo, in un locale in via Carlinetto 29, la nuova sede, dopo che ha dovuto lasciare quella di via dei Castani...

ALLA RIBALTA LA CANZONE POLITICA E SOCIALE

Radio Mosca rende popolari Trincale e Rosa Balistreri

Quattro trasmissioni speciali sono state dedicate ai due cantanti in ore di grande ascolto

Dalla nostra redazione MOSCA, 23. Milioni e milioni di ascoltatori per Franco Trincale e Rosa Balistreri: è avvenuto nell'URSS, dove «Radio Mosca» ha messo in onda quattro trasmissioni speciali, di quarantacinque minuti ciascuna, dedicate ai due cantanti popolari italiani. Il successo è stato enorme e la redazione centrale, oltre che registrare un eccezionale indice di ascolto - ha ricevuto centinaia di lettere di ascoltatori che hanno chiesto ulteriori notizie sull'attività dei due cantanti...

Confronto critico di gruppi diversi al «Rote Lieder»

Allo studio l'organizzazione di un «treno musicale» che porti i partecipanti in giro nella RDT

Il quarto Festival di canzone politica «Rote Lieder», svoltosi a Berlino in una cornice di entusiastica partecipazione giovanile, si è concluso all'insegna del clima della solidarietà antifascista. L'atto più significativo prima della chiusura al Friedrichstadtpark (che sorge a lato del «Berliner Ensemble») si è svolto alla Volksbühne con un grande concerto in onore e alla memoria di Victor Jara al quale hanno partecipato i cantanti del gruppo olandese di affiliazione socialista, l'«Oktober Klub». Concerto-manifestazione, con partecipazione di bandiere, con l'organizzazione del gruppo olandese di affiliazione socialista e con molto pubblico impossibilitato ad entrare ed al quale il «Canzone Internazionale» e il «Duo di Piacenza» hanno offerto, sulla Luxemburgplatz, un improvvisato quanto caloroso spettacolo fuori-programma. Sono stati i due gruppi a proporre di organizzare un «treno musicale» che porti i partecipanti al Festival, un documento che ricalcava, per linee generali, quello sottoscritto in Italia da cantanti e musicisti democratici: un appello in favore della Resistenza cilena, ma soprattutto l'indicazione ai cantanti e ai musicisti di proporre per quest'anno un documento di lavoro che si battono per la democrazia e la libertà. È appunto nel canto di Trincale e Balistreri che si è conclusa la fortunata serie di trasmissioni.

no essere oggetto, nei paesi occidentali, da parte dell'industria discografica, coloro che vogliono essere portatori di canzoni e spettacoli di taglio protestatario. Ma al tempo stesso, i giovani tedeschi hanno criticato gran parte dei gruppi dei paesi socialisti per lo scarso approfondimento della loro ricerca. Alcuni rilievi critici dei giovani tedeschi sono venuti anche dalla manifestazione del Festival, concentrato a Berlino. In questo senso una sollecitazione a rendere itinerante la manifestazione era venuta anche da parte italiana e l'Oktober Klub, che ha dovuto risolvere enormi problemi per organizzare il Festival, si è impegnato a studiare un documento di lavoro «musicale» che porti i partecipanti in giro per la Repubblica democratica tedesca. Questa esigenza sorge evidentemente anche dalla constatazione del grande interesse e della popolarità che il «Rote Lieder» ha ormai raggiunto tra la gioventù tedesca. La televisione per ora non ha trasmesso ogni giorno per ore e ore, tutti i concerti e le discussioni che hanno visto impegnati gruppi diversi di cantanti, musicisti e musicole. Così «Canzoniere» e «Duo di Piacenza», si sono incontrati con i «Floh de Cologne» (all'indicazione della città tedesca si aggiunge qui il rovesciamento del nome della famosa lavanda: non acqua di Colonia, bensì acqua di Colonia). I «Floh» avevano cominciato con il «pop», anni addietro, ricalcando le orme di cantanti e musicisti democratici. I «Floh» avevano cominciato con il «pop», anni addietro, ricalcando le orme di cantanti e musicisti democratici. I «Floh» avevano cominciato con il «pop», anni addietro, ricalcando le orme di cantanti e musicisti democratici.

RAI controcanale

IL POTERE - L'ultima puntata del ciclo di Aldo Fallivena ha affrontato il problema del potere (anche se questa parola non è mai stata pronunciata) della formazione della classe dirigente, e del rapporto tra potere e masse. Temi molto grossi, che raramente vengono affrontati sul video; e, se vengono affrontati, il più delle volte sono trattati in modo distorto. Fallivena ha cercato, anche in questo caso, di rendere il discorso più concreto puntando su situazioni precise e consultando, attraverso colloqui ragionati (che sono cosa ben diversa dalle consuete interviste con uno studioso), alcuni personaggi significativi. Tuttavia proprio questo discorso conclusivo e lo stesso tentativo di condurre correttamente la questione, ha fatto sì che i limiti entro i quali si muove il giornalismo televisivo, quando giunge ai nodi decisivi e pone direttamente le questioni, si siano ristretti. Fallivena ha scelto, per concludere la sua indagine, Avellino e la scelta aveva molte buone motivazioni. Avellino è una tessera di un puzzle che si ritrovano tante contraddizioni esemplari della «questione meridionale»; Avellino è stata la patria di una certa «borghesia politica» di cui ha vissuto buona parte della sua esistenza Guido Dorso, meridionalista «democratico-rivoluzionario», come lo ha definito il suo biografo, Santucci. Ma è stata anche la stazione di partenza di uno dei capi della «sinistra di base» del «Blocco storico» e di potere politico, come dimostrano proprio le cronache di questi giorni, è altamente significativa (ed è ancora la «sinistra di base» che è stata la città attuale sindaco). Avellino è anche uno dei centri nei quali il movimento contadino ha cercato di maturare, stabilendo una base politica, con la classe operaia, e anche qui il Partito comunista e il Partito socialista hanno sperimentato la loro opera di direzione. Tutto ciò che è stato fatto, tutto solo in minima parte, nell'inchiesta: non si può dire davvero che il quadro sia stato qualificato come sarebbe stato necessario, dal punto di vista politico. Così, il sindaco di Avellino è stato presentato genericamente come tale, quasi che la appartenenza alla DC e a quella corrente della DC non avesse importanza; il consigliere comunale che ha avuto il visto di discutere con lui è stato anch'egli privato della sua qualificazione politica (era comunista); e tutto il brano sul Comitato di quartiere, con il suo rapporto col sindaco ha perduto, purtroppo, di rilievo, proprio per l'assenza di alcune informazioni indispensabili che ne avrebbero inquadrato l'orientamento e l'attività. Non si tratta di limiti marginali; il discorso sulla «classe dirigente» e sul suo personale politico, sulla «partecipazione», sul rapporto tra élites e masse - criticamente impostato nel colloquio con la figlia di Dorso - avrebbe potuto essere arricchito da una certa concretezza, se l'inchiesta si fosse calata, da una parte, nella realtà politica della borghesia meridionale, e dall'altra, nella realtà politica dei lavoratori; se, insomma, fosse emersa la natura di classe del potere (e fossero stati, quindi, anche indicati i modi nei quali la classe dominante cerca di conservarlo) e fossero risultati chiari i contenuti della lotta politica che si svolge attorno al «blocco storico» e al potere. Qui, certo, il discorso avrebbe dovuto attingere anche a una prospettiva diversa e più ampia: dopo i richiami a Claudio Cassinelli, Santucci e Dorso, l'approdo avrebbe dovuto essere Gramsci. Ma questa inchiesta sulla «classe dirigente» e sul suo personale politico, sulla «partecipazione», sulla sua elaborazione marxista della questione meridionale proprio in termini di «blocco storico» e di potere, con il che il discorso sulla trasformazione del Mezzogiorno e sull'accesso di una nuova «classe dirigente» al potere non è rimasto soltanto un fatto, ma è stato inevitabilmente modificato: perché, in definitiva, è sembrato che la prospettiva sia quella di un generale «rinnovo» del sistema, ma del costume e del metodo, anziché quella di un autentico processo rivoluzionario. g. c.

oggi vedremo

PARLIAMO TANTO DI LORO (1°, ore 14) La settima puntata del programma-inchiesta curato da Lucio Mandarà, Tullio Pinelli, Mario Proserpi, Franco Rossi e Franco Scardamaglia...

CARAVELLA DI SUCCESSI (1°, ore 18,10) Va in onda questo pomeriggio la telecronaca dell'ottava edizione della rassegna di canzoni Caravella di successo che si svolge quest'anno a Siracusa...

IL GIOVANE GARIBALDI (1°, ore 20,30) Guerriglia è il titolo del terzo episodio dello sceneggiato televisivo di Lucio Mandarà, Tullio Pinelli, Mario Proserpi, Franco Rossi e Franco Scardamaglia...

CONSORZIO DI BONIFICA PALATA-RENO - BOLOGNA AVVISO DI GARA Il Consorzio di bonifica Palata-Reno indurrà quanto prima una gara ufficiosa per l'appalto dei seguenti lavori: Sistemazione del torrente Martignone nel tronco di pianura...

Carlo Benedetti Bertolucci ancora premiato NEW YORK, 23. L'Associazione dei registi americani, «Directors' Guild of America», ha designato i cinque finalisti per i suoi premi annuali, che saranno assegnati il 19 marzo. Si tratta di Bernardo Bertolucci («Ultimo tango a Parigi»), William Friedkin («The Exorcist»), George Roy Hill («The Sting»), Sidney Lumet («Serpico»), e George Lukas («American Graffiti»).

1974 i viaggi di Unità vacanze SOMALIA L. 270.000 aereo di linea 11 marzo - 20 marzo Primavera in GIAPPONE (prezzo da definire) aereo di linea 17 maggio - 31 maggio Pasqua a VERUDA L. 48.000 treno + bus 12 aprile - 15 aprile Pasqua a BUDAPEST L. 90.000 viaggio in treno 12 aprile - 17 aprile Pasqua a BERLINO L. 90.000 viaggio in aereo 11 aprile - 15 aprile TERRASINI L. 90.000 aereo di linea 25 aprile - 28 aprile SOMALIA L. 270.000 aereo di linea 8 aprile - 17 aprile EGITTO L. 220.000 aereo di linea 18 maggio - 26 maggio SARDEGNA L. 110.000 aereo + bus 8 giugno - 16 giugno CUBA L. 465.000 aereo di linea 20 luglio - 4 agosto INDIA e CEYLON L. 490.000 aereo di linea 5 agosto - 20 agosto CROCIERA a partire da L. 210.000 nave + aereo 1 luglio - 8 luglio PARIGI L. 89.000 treno 6-10 (data indicativa) settembre SOMALIA L. 270.000 aereo di linea 9 settembre - 18 settembre SOGGIORNI giugno / luglio / agosto / settembre TERRASINI - 15 gg. a partire da L. 102.000 VERUDA - 7 gg. a partire da L. 42.000 Le iscrizioni si ricevono presso: UNITÀ VACANZE Viale Feltrino Terzi, 73 - 20162 Milano TELEFONO 64.23.57 - 64.36.140

programmi TV nazionale 11,00 Messa 12,00 Domenica ore 12 12,15 A come agricoltura 13,00 Oggi disegni animati 13,30 Telegiornale 14,00 Parliamo tanto di loro 15,00 David Copperfield 15,30 Concerto del mattino 16,30 La TV dei ragazzi «Disneyland» val, Kelly e «La pantera rosa» 17,30 Telegiornale 17,45 90° minuto 18,00 Prossimamente 18,10 Caravella di successi TV secondo 15,00 Sport Riprese dirette di alcuni avvenimenti agonistici. 19,00 Chitarra amore mio 19,50 Telegiornale sport 20,00 Ore 20 20,30 Telegiornale 21,00 Foto di gruppo 22,00 Settimo giorno Radio 1° 12,15: Orchestra alla ribalta; 13,30: Aho; 14,30: Su di giri; 15: La corriera; 15,35: Superconcerto; 17: Concerto di musica da camera; 18,15: Concerto di musica da camera; 18,45: Balletto con noi; 19,55: Il Mondo dell'opera; 21: La vedova e il suo amante; 21,25: Il globo e la chitarra; 21,40: Prigioni storiche; 22,10: Girasoliettes. Radio 3° 7,05: Trasmissioni speciali «Radio 3»; 8,30: Concerto di musica; 9,05: Anticamera di interpreti; 10: Concerto; 11: Pagina nera; 11,30: Concerto di musica; 11,45: Concerto di musica; 12,15: Concerto di musica; 12,45: Concerto di musica; 13: Concerto sinfonico; 14: Galleria del melodramma; 15,30: Concerto di musica; 16,30: Concerto di musica; 17,30: Rassegna del disco; 18,15: Cgil; 18,45: Musica leggera; 19,15: Concerto di musica; 19,30: Concerto di musica; 19,45: Concerto di musica; 20,15: Concerto di musica; 20,30: Concerto di musica; 20,45: Concerto di musica; 21,15: Concerto di musica; 21,30: Concerto di musica; 21,45: Concerto di musica; 22,10: Concerto di musica.

GIORNALI COMUNICATO A causa del protrarsi dell'agitazione del personale delle Agenzie di distribuzione dei periodici, il n. 8 di «GIORNALI» giungerà in alcune zone in ritardo per cui resterà in vendita fino a domenica 3 marzo. Anticiperemo per quanto possibile il numero successivo fornendo ai lettori un fascicolo più ricco di notizie, servizi e inchieste con: La quarta puntata delle «Ultime ore di Mussolini» Chi sono, perché e come finirà l'incriminazione dei ministri? Il grande reportage di attualità «Cosa succede oggi in Cina?» Per non perdere nessuna puntata dei vari servizi ABBONATEVI: ricevetevi anche un magnifico libro in omaggio

Viene ancora perseguitato a Roma il Piccolo d'essai Continua la persecuzione nei confronti del «Piccolo d'essai» (l'ex Cinema «Del Piccolo» di Villa Borghese, recentemente entrato a far parte del circuito AIACE; alla sala cinematografica è stato nuovamente negato il «nulla osta» per le proiezioni). Infatti, nel rilasciare il permesso alla trasformazione dell'oroietore da passo ridotto a passo normale, la Commissione ministeriale ha fatto presente che la sala deve conservare il carattere di «Cinema per bambini». Non ci è dato di sapere se effettivamente esista una specifica qualificazione di «Cinema per bambini» che si differenzia dall'altrettanto ipotetica caratteristica di «Cinema per adulti», e il provvedimento ci sembra dunque tanto assurdo quanto arbitrario. Eppoi, perché è difficile, circa l'agibilità del locale - al quale l'AIACE sarebbe costretta ad approntare sostanziali modifiche - dal momento che in passato, il cosiddetto «Cinema per bambini» poteva funzionare così com'era strutturato. Sta di fatto che l'unica sala della capitale - popolare a prezzo di lunghe e laboriose ricerche - disponibile ad un'attività d'essai di «prima visione» viene impossibilitata ad agire dalle più pretestuose manovre. Ci piacerebbe sapere, di nuovo, a chi dà tanto fastidio il «Piccolo».